

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI****Italiadomani**
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "Teresa Sarti"

**MIM**
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo "Teresa Sarti"

Campi Salentina

ISTITUTO COMPRESIVO - CAMPI SALENTINA
Prot. 0000079 del 09/01/2026
VII (Uscita)

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL PERSONALE ATA
SITO WEB - ALBO on line**

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

**per la predisposizione del *Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale*
ai sensi delle *Linee guida MIM 2025***

Premessa

Il presente Atto di indirizzo è emanato dal Dirigente scolastico in conformità con quanto previsto dalle *Linee guida per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche* emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'agosto 2025. Esso ha la funzione di orientare le scelte educative, organizzative e gestionali dell'Istituto in merito all'adozione, allo sviluppo e alla governance di strumenti e metodologie basati sull'Intelligenza Artificiale (IA), inserendosi nel quadro normativo nazionale ed europeo in materia di digitalizzazione, protezione dei dati e tutela dei diritti fondamentali.

La scuola, quale comunità educante, ha il compito non solo di trasmettere saperi, ma anche di preparare le giovani generazioni a vivere in un mondo in rapido cambiamento, nel quale l'IA rappresenta uno dei fattori più incisivi di trasformazione sociale, culturale ed economica. È dunque dovere istituzionale affrontare tale sfida con visione strategica, prudenza etica e capacità organizzativa, affinché la tecnologia sia posta realmente al servizio della persona e non viceversa.

Il presente documento, in quanto Atto di indirizzo, non è un piano operativo di dettaglio, ma costituisce la cornice di riferimento politico-pedagogica all'interno della quale il Collegio dei docenti, il Consiglio di istituto e gli altri organi collegiali saranno chiamati a elaborare, discutere e approvare il Piano d'Istituto per l'IA, integrato nel PTOF.

Responsabile del procedimento: D.S.

Piazza Giovanni XXIII, 13 - 73012 Campi Salentina (LE) - C.F. 93115530755

Tel. 0832 791133 – www.comprensivocampisalentina.edu.it

e-mail: leic8ad00c@istruzione.it - PEC: leic8ad00c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO AI SENSI DEL CAD E NORMATIVA CONNESSA

Quadro normativo e di riferimento

Il Piano IA trova fondamento in un complesso di norme e atti di indirizzo che disciplinano l'uso delle tecnologie digitali nella scuola:

- Regolamento UE 2016/679 (GDPR): obbligo di nominare il DPO e garantire i diritti degli interessati nei trattamenti di dati.
- D.Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca, che promuovono innovazione e trasformazione digitale.
- Linee guida MIM 2025 sull'IA nella scuola, che richiedono a ciascun istituto l'elaborazione di un piano integrato nel PTOF, corredato di monitoraggio e coinvolgimento partecipativo.

Queste fonti normative e programmatiche disegnano un quadro in cui il dirigente scolastico è chiamato a esercitare la propria funzione di garante della legalità e di promotore dell'innovazione educativa, orientando la comunità scolastica verso scelte consapevoli e responsabili.

Visione educativa e principi ispiratori

L'IA non deve essere concepita come sostitutiva del docente o riduttiva dell'esperienza educativa, ma come strumento al servizio della crescita integrale della persona. La nostra scuola intende orientare l'uso dell'IA ai seguenti principi:

- Centralità dell'essere umano: l'IA non sostituisce, ma supporta il lavoro del docente.
- Equità e inclusione: l'IA deve contribuire a ridurre disuguaglianze, offrendo strumenti di personalizzazione dell'apprendimento.
- Trasparenza e responsabilità: ogni scelta deve essere comunicata con chiarezza alla comunità scolastica.
- Tutela dei dati personali: ogni uso dell'IA deve avvenire nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati, con il costante supporto del DPO.
- Partecipazione democratica: famiglie e studenti devono essere parte attiva del processo.
- Sostenibilità e continuità: l'IA non come moda passeggera, ma come scelta strutturale, sostenuta da formazione e risorse.

Obiettivi strategici

Il presente Atto di indirizzo individua i seguenti obiettivi strategici che il Piano IA dovrà perseguire:

- Didattica innovativa: introdurre strumenti di IA a supporto della personalizzazione, del recupero degli apprendimenti, dell'inclusione degli alunni con disabilità e dei percorsi per studenti con bisogni educativi speciali.
- Gestione amministrativa efficiente: utilizzare l'IA per ridurre carichi burocratici e migliorare l'organizzazione dei processi scolastici.
- Competenze digitali: sviluppare nei docenti e negli studenti una cultura critica dell'IA, rafforzando lo spirito di cittadinanza digitale.
- Formazione continua: garantire percorsi di aggiornamento professionale specifici sull'uso etico e responsabile dell'IA.
- Coinvolgimento comunitario: attivare processi di consultazione e partecipazione di famiglie e studenti.
- Tutela dei diritti: predisporre strumenti di valutazione d'impatto (DPIA, FRIA) e di monitoraggio continuo per garantire dignità, equità e non discriminazione.

Governance e organizzazione

Per garantire coerenza e qualità al processo, il Piano IA dovrà prevedere:

- Nomina di un referente per l'IA, con funzioni di coordinamento didattico e tecnico.
- Costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare, composto da docenti, DSGA, DPO e rappresentanti delle famiglie.
- Coinvolgimento sistematico del DPO, con pareri obbligatori nelle fasi di progettazione, scelta dei fornitori, redazione di DPIA, monitoraggio dei rischi.

Fasi e modalità di attuazione

Il Piano IA dovrà articolarsi in fasi progressive:

- Analisi dei bisogni: mappatura delle esigenze formative e organizzative.
- Progettazione: definizione delle azioni, delle risorse e dei tempi.
- Approvazione collegiale: discussione e approvazione da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio di istituto.
- Sperimentazione graduale: avvio di progetti pilota.
- Estensione e consolidamento: implementazione su scala più ampia.
- Monitoraggio e revisione: valutazione periodica dei risultati, con possibilità di ricalibrare gli interventi.

Monitoraggio, valutazione e ruolo del DPO

Il monitoraggio, sotto la supervisione del DPO, dovrà essere continuo e documentato.

Il DPO nello specifico:

- supervisionerà la DPIA (Data Protection Impact Assessment) per i trattamenti ad alto rischio;
- redigerà relazioni periodiche al dirigente e agli organi collegiali;
- parteciperà agli incontri con famiglie e studenti per garantire trasparenza.

La valutazione dovrà riguardare non solo i risultati didattici, ma anche l'impatto sui diritti, la sicurezza dei dati e la percezione della comunità scolastica.

Coinvolgimento della comunità educante

L'introduzione dell'intelligenza artificiale nella scuola richiede il coinvolgimento attivo dell'intera comunità educante — docenti, studenti, personale ATA e famiglie — in un percorso condiviso di consapevolezza, formazione e responsabilità.

Il gruppo di lavoro promuoverà momenti di dialogo e partecipazione volti a favorire un uso dell'IA etico, inclusivo e coerente con i valori educativi della scuola, valorizzando la collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio per costruire una cultura comune dell'innovazione digitale al servizio della persona.

Indirizzo finale

Con il presente Atto di indirizzo, il Dirigente scolastico invita il Collegio dei docenti a elaborare il *Piano d'Istituto per l'IA* in coerenza con i principi, le finalità e gli obiettivi sopra delineati, integrandolo nel PTOF e sottoponendolo all'approvazione del Consiglio di istituto.

La scuola intende così porsi come comunità innovativa, capace di governare le trasformazioni con responsabilità e coraggio, garantendo che l'IA sia sempre al servizio della persona, della dignità umana e della missione educativa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Alessandro Leone

Firma digitale ai sensi del CAD e normativa connessa